

Banca d'Italia promuove l'Abruzzo: crescita, export e innovazione

24 Giugno 2026



Un Abruzzo che cresce, rafforza la propria capacità attrattiva e conferma segnali positivi sul fronte economico. È quanto emerge dal rapporto annuale sull'economia regionale diffuso da Banca d'Italia, che analizza l'andamento dell'Abruzzo nel corso del 2025.

A commentare i dati è l'assessore regionale alle Attività produttive Tiziana Magnacca, che evidenzia come il quadro delineato restituisca l'immagine di una regione "in buona salute", con redditi pro capite in aumento, occupazione in crescita e livelli di benessere superiori alla media nazionale.

"Un Abruzzo in buona salute con redditi pro capite in crescita, con una occupazione in aumento e un livello di benessere migliore rispetto alla media nazionale - ha dichiarato Magnacca -. A dirlo è il rapporto annuale sull'economia di Banca d'Italia, che ci consegna una regione capace di attrarre e innovare. Un'analisi confermata dall'aumento dell'occupazione, dai dati positivi dell'export e dall'andamento del Pil".

Secondo la fotografia tracciata dall'istituto, nel 2025 la crescita reale dei redditi delle famiglie abruzzesi è stata sostenuta dall'aumento dell'occupazione, con effetti positivi sui consumi e sull'economia regionale.

"Conforta la lettura effettuata da Miriam Sartini, capo della filiale regionale dell'Aquila della Banca d'Italia - ha aggiunto l'assessore - che ha evidenziato come l'Abruzzo registri nel 2025 una crescita dei redditi delle famiglie legata all'aumento dell'occupazione, che ha contribuito a sostenere i

consumi e quindi il sistema economico”.

Un risultato che, secondo Magnacca, rappresenta un indicatore di benessere complessivo: “Una rappresentazione di uno stato positivo, migliore rispetto alla media nazionale e nettamente superiore se confrontato con il Mezzogiorno d’Italia”.

Restano però alcune incognite legate allo scenario internazionale. Il rapporto richiama infatti l’attenzione sulle possibili conseguenze del quadro geopolitico, segnato da conflitti e instabilità che potrebbero influenzare il clima di fiducia e le prospettive future.

“La Regione Abruzzo è consapevole delle sfide che attendono il territorio – ha concluso Magnacca –. Abbiamo messo in campo iniziative per sostenere l’occupazione, accompagnare giovani e donne, avviare la riforma del mercato del lavoro e supportare le aziende, che rappresentano il cuore pulsante dell’economia regionale”.